

CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

Gruppo Consiliare **CENTRODESTRA E CIVICI PER IL CAMBIAMENTO**

Al Sindaco metropolitano

Al Segretario generale

Al Direttore generale

Firenze, li 10 settembre 2026

Interrogazione a risposta orale da inserire nell'ordine del giorno del primo Consiglio metropolitano utile per la relativa discussione, ai sensi degli artt. 5 e 7 del Regolamento del Consiglio metropolitano.

OGGETTO: funzionalità delle ciclostazioni realizzate dalla Città Metropolitana di Firenze nelle scuole di sua competenza con particolare attenzione alla ciclostazione del plesso scolastico via Bonistallo – Raffaello Sanzio di Empoli

PREMESSO CHE

- Le ciclostazioni sono depositi per biciclette e monopattini coperti e chiusi, realizzati con una struttura metallica leggera, attrezzati con portabicyclette, colonnine di ricarica per biciclette elettriche e monopattini, armadi contenenti monopattini e caschi. Le ciclostazioni presenti sul territorio della Città metropolitana di Firenze sono realizzate in aree di pertinenza degli Istituti scolastici superiori;
- Le ciclostazioni sono così attrezzate:
 - n. 50/80 portabicyclette a doppio livello (modello tandem) per un totale di n. 50/80 posteggi;
 - n. 1 monitor per proiezione informazioni sulla mobilità sostenibile;
 - n. 1 armadio porta monopattini della capienza di n. 11 monopattini/bici pieghevoli;
 - n. 1 armadio porta caschi della capienza di n. 8 caschi;
 - n. 16 prese di corrente per il servizio di ricarica delle biciclette elettriche;
 - n. 7 prese di corrente all'interno dei vani dell'armadietto per la ricarica dei monopattini/bici pieghevoli;
 - impianto di apertura tramite tessera magnetica (badge);
 - n. 1 vano contatore esterno contenente i quadri di alimentazione elettrica;
 - impianto di illuminazione notturna;
 - n. 1 colonna esterna per manutenzione;
 - impianto di videosorveglianza;
 - pulsante di emergenza.

- Tutte le ciclostazioni, per biciclette e monopattini, sono a disposizione degli studenti e del personale scolastico dell'Istituto di riferimento;

VISTO il Regolamento ciclostazione della Città metropolitana di Firenze del 29 marzo 2023 da cui si evince che:

- Le ciclostazioni sono dotate di una porta di ingresso con serratura elettronica, la cui apertura avviene tramite una tessera magnetica (badge), e di una porta di uscita con maniglione antipánico;
- Per accedere all'interno delle strutture è pertanto necessario essere in possesso del badge;
- Il badge nominativo dovrà essere richiesto all'Ufficio della Segreteria del Dirigente di ciascun Istituto/Plesso scolastico previa compilazione, in ogni sua parte, della modulistica fornita dallo stesso Ufficio;
- Si precisa che la fornitura del badge sarà gratuita;
- Tutte le ciclostazioni, per biciclette e monopattini, sono a disposizione del personale scolastico e degli studenti facenti parte dell'Istituto che avranno la precedenza;

CONSIDERATO CHE

- Nell'ambito delle politiche di promozione della mobilità sostenibile e in attuazione del PUMS, la Città metropolitana di Firenze ha realizzato sette ciclostazioni a servizio di altrettanti istituti scolastici superiori del territorio;
- Secondo quanto comunicato dalla Città metropolitana, il progetto delle sette ciclostazioni ha comportato una spesa complessiva di circa 920.000 euro;
- Le sette ciclostazioni sono le seguenti:
 - Borgo San Lorenzo – Plesso scolastico via Caiani;
 - Castelfiorentino – Istituto superiore Enriques;
 - **Empoli – Plesso scolastico via Bonistallo – Raffaello Sanzio;**
 - Figline e Incisa Valdarno – Istituto superiore Vasari;
 - Fucecchio – Istituto superiore Checchi;
 - Pontassieve – Istituto superiore Balducci;
 - Sesto Fiorentino – Istituto superiore Calamandrei sede via Milazzo;

PRESO ATTO CHE da comunicazione della Città metropolitana di Firenze del **8 giugno 2023** si evince che *“con l'inaugurazione in data **6 giugno 2023**, presso il polo scolastico composto dagli istituti Giotto Ulivi e Chino Chini di Borgo San Lorenzo, della ciclostazione allestita dalla Città Metropolitana di Firenze in attuazione del Pums-Piano urbano di mobilità sostenibile, **diventano operative, con l'avvio del prossimo anno scolastico, tutte le 7 ciclostazioni realizzate dall'ente**, per una spesa complessiva di circa 920 mila euro”*;

VALUTATO CHE

- La ciclostazione plesso scolastico via Bonistallo – Raffaello Sanzio di Empoli è afferente agli Istituti scolastici Fermi, Ferraris e Pontormo;
- Detta ciclostazione, realizzata nell'estate nel 2023, non è stata mai utilizzata negli a.ss. 2023-2024, 2024-2025, 2025-2026;
- un'infrastruttura pubblica destinata alla mobilità sostenibile non può essere considerata effettivamente compiuta e funzionante solo sulla base della conclusione dei lavori, ma deve essere concretamente accessibile e utilizzabile dai destinatari per evitare il mancato raggiungimento degli obiettivi per i quali sono state investite risorse pubbliche;

I sottoscritti CONSIGLIERI METROPOLITANI

CHIEDONO AL SINDACO

1. La data di conclusione lavori della ciclostazione di Empoli;
2. Le ragioni tecniche, amministrative, gestionali, politiche o di altra natura per cui l'infrastruttura in oggetto non è stata effettivamente messa in esercizio negli a.ss. 2023-2024, 2024-2025, 2025-2026;
3. Il costo complessivo sostenuto dalla Città metropolitana per la realizzazione della ciclostazione di Empoli;
4. Su quali basi la Città metropolitana in data 8 giugno 2023 ha comunicato che **“dal 6 giugno 2023 [...] diventano operative, con l'avvio del prossimo anno scolastico, tutte le 7 ciclostazioni realizzate dall'ente”** visto che negli a.ss. 2023-2024, 2024-2025 e 2025-2026 la ciclostazione di Empoli non è stata funzionante e fruibile;
5. La situazione in termini di operatività, funzionamento e fruibilità delle restanti sei ciclostazioni elencate in narrativa;
6. Se il Sindaco metropolitano e il Consigliere delegato competente in materia intendono assumere un'iniziativa politica e amministrativa per rendere la ciclostazione di Empoli utilizzabile dagli studenti e dal personale scolastico.

Per il Gruppo Consiliare di **“CENTRODESTRA E CIVICI PER IL CAMBIAMENTO”**

f.to Gianni Vinattieri